



**Doc Interno n 07**

## **GESTIONE SANITARIA ANIMALI D'AFFEZIONE NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE**

### **1. NORME GENERALI PER LA DETENZIONE DEI CANI NEL CAMPO**

In sintesi, si pubblicano di seguito alcune norme di comportamento:

- Pur nel rispetto di tutte le regole di civile convivenza, bisogna favorire la vicinanza animale-proprietario e, quando possibile, il pet deve poter convivere in tenda con il nucleo familiare di appartenenza.
- Il medico veterinario, previa consultazione della scheda clinica ed in accordo con il responsabile del campo, potrà stabilire quali animali possono essere accolti in tenda, ma solo dopo aver raccolto il preventivo consenso degli altri nuclei familiari ospiti della stessa tenda; ogni proprietario di cane sarà dotato di un KIT D'ACCOGLIENZA, composto da guinzagli, museruole, alimenti, ciotole, sacchetti per le deiezioni e un vademecum di comportamento;
- Gli ospiti del campo, con animali al seguito, devono essere collocati in tende periferiche, lungo i perimetri esterni dei moduli, con adiacenti aree recintate adibite a sgambamento. Le tende dovranno essere collocate lontano da cucina, mensa, infermeria, area stoccaggio rifiuti, con tassativo divieto di alimentare gli animali all'interno della stessa. I proprietari, dovranno evitare eventuali conflitti fra animali, ridurre al minimo qualsiasi disturbo alla comunità e girare sempre con i sacchetti igienici per la raccolta delle deiezioni e con una bottiglietta d'acqua per il dilavamento di quelle liquide. Sarà inoltre preclusa la possibilità di passeggiare, con il cane, al centro del campo e si dovrà accompagnare, più volte al giorno, il proprio animale a passeggio fuori dal campo. Inoltre ai fini dell'incolumità propria ed altrui, è necessario seguire poche regole di base (DOE 04).
- Durante i periodi di assenza del proprietario o dell'intero nucleo familiare (lavoro, pasti, attività ludico-creative, etc.), per i pets, sarebbe auspicabile predisporre una zona attrezzata di attesa, preferibilmente attigua alla stessa tenda del nucleo familiare.
- Si intende che, salvo deroghe durante la fase straordinaria prevista nelle prime 72 ore dalla dichiarazione dello stato di emergenza, la detenzione degli animali da compagnia, in contesto campale, deve uniformarsi sia ai regolamenti del campo sopraelencati, che a quelli generali stabiliti dal codice civile, amministrativo e penale, in vigore, a livello nazionale, prima della calamità.

## **2. NORME GENERALI PER LA DETENZIONE DEI GATTI NEL CAMPO**

I gatti si adattano difficilmente alle situazioni di vita praticabili nei campi d'accoglienza. Quelli abituati a vivere in libertà, seppur di proprietà, rischiano di perdersi o di continuare a gravitare nei dintorni dell'abitazione evacuata. Qualora siano recuperati dai proprietari, essi mal tollereranno la detenzione in spazi chiusi e delimitati, tendendo alla fuga perché disorientati nei nuovi contesti territoriali.

Situazione diversa, per i gatti abituati alla esclusiva vita domestica e con relazioni affettive più strette con i componenti familiari. Questi possono meglio adattarsi a seguire il nucleo familiare anche in contesto campale, sempre prendendo le opportune precauzioni per impedirne la fuga. Pertanto si dovranno prevedere delle gabbie anche per loro, delle dimensioni di almeno un metro quadrato, con un'altezza di non meno 50 cm. All'interno della gabbia, dovrà essere presente sempre la lettiera pulita, una superficie di riposo, ciotole per cibo ed acqua, oltre che materiale utilizzabile come grattatoio.

## **3. NORME GENERALI PER LA DETENZIONE DEI FURETTI E DEI PICCOLI MAMMIFERI**

I furetti ed i piccoli mammiferi, possono essere detenuti in gabbie o in idonei contenitori attrezzati in funzione delle esigenze etologiche degli animali cui sono destinati. La lunghezza minima del contenitore deve essere almeno il triplo di quella dell'animale, la larghezza e l'altezza devono essere almeno il doppio rispetto alla lunghezza degli animali, escludendo la coda.

## **4. NORME GENERALI PER LA DETENZIONE DEGLI UCCELLI ORNAMENTALI**

Gli uccelli ornamentali possono essere detenuti in apposite voliere: per le dimensioni delle gabbie, gli uccelli possono essere classificati in tre gruppi:

- Taglia piccola = fino a 15 cm di lunghezza becco-coda;
- Taglia media = da 16 cm fino a 25 cm di lunghezza becco-coda;
- Taglia grande = superiori a 25 cm.

### **TAGLIA PICCOLA**

Voliera: dimensioni di almeno 120 cm per 33 per 40 di altezza, con quattro posatoi e un massimo di 10 uccelli

### **TAGLIA MEDIA**

Voliera: dimensioni di almeno 120 cm per 33 per 40 di altezza, con quattro posatoi e per un massimo di 8 uccelli.

### **TAGLIA GRANDE**

Gabbia: dimensioni minime: cm 65 per 75 per 150 di altezza e può ospitare un solo esemplare.

## **5. NORME GENERALI PER LA DETENZIONE DEI *RETTILI ED ANIMALI ESOTICI***

L'autorizzazione alla detenzione dei rettili e degli animali esotici in contesto campale deve essere valutata ed autorizzata dal responsabile del campo, previo parere del medico-veterinario di riferimento all'atto della registrazione in ingresso.

Gli animali esotici, definiti "pericolosi", per i quali è già vietato il possesso dalla legislazione italiana vigente, saranno sequestrati ed inviati ai centri autorizzati per il loro recupero e la loro detenzione (CRASE).

Sarà poi compito dei medici-veterinari del campo fornire una corretta informazione sui rischi e sul corretto equilibrio uomo/animale, legati alla presenza di questi animali, sia ai detentori che alla popolazione ospite nel campo, sia chi ne è privo; saranno previsti degli incontri nelle sale comuni di accoglienza e ricreazione, nell'ambito delle quali i veterinari rassicureranno la popolazione allo scopo di arginare fobie immotivate nei confronti di animali come: sauri, serpenti non velenosi, pipistrelli, ragni etc., fornendo corrette informazioni per l'identificazione dei serpenti velenosi e per le misure da prendere a scopo preventivo.